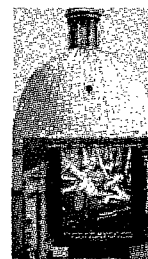


Cupola di San Simeon, l'attacco della Curia. La soprintendente: serve per il restauro

## Pubblicità sexy sulla chiesa polemica a Venezia: "Immorale"

VENEZIA — Polemiche a Venezia. Tutto per una pubblicità che si vede sulla cupola della chiesa di San Simeon dove spuntano due gambe inguainate in un collant velatissimo. A protestare contro il cartellone è monsignor Antonio Meneguolo: «Quella megapubblicità è immorale. Il danno da noi subito è grave». Dichiarazioni che non sono piaciute alla soprintendente per i beni architettonici, Renata Codello. «La cosa scandalosa è che non siamo noi a voler la pubblicità», la diocesi «metta a disposizione fondi propri» per il restauro della chiesa. «Di certo — dice Codello — non potevamo abbandonare a se stessa San Simeon Piccolo, lasciata proprio dalla Curia transennata per anni con una facciata che veniva giù a pezzi».



**IL MANIFESTO**  
Il cartellone pubblicitario davanti alla chiesa

